

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA"

via Ottavio De Marsilio, 18 - 84078 Vallo della Lucania (SA)

tel. e fax 0974717333 cod. fisc. 93028080658

codice meccanografico SAIC8BL004 - codice univoco UF246V

EMAIL: saic8bl004@istruzione.it - PEC: saic8bl004@pec.istruzione.it - WEB: www.icsvallonovi.edu.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL D.S. DELL'IPOTESI ALLA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO PER L' A. S. 2025/2026**
(art. 40 c. 3 sexies D.lgs n. 165/2001)

Vallo della Lucania, li 31/08/2026

PREMESSA

La presente relazione illustrativa a corredo dell'Ipotesi di contrattazione collettiva integrativa di istituto per l'a. s. 2025/2026 è redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 c. 3 sexies del d.lgs. 165/2001, così come modificato dal d.lgs. 150/2009 e in applicazione delle istruzioni impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 7 del 13.05.2010, paragrafo 3, lettera A).

Il Contratto integrativo di istituto in commento verrà sottoscritto in data 28/08/2026 tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Comprensivo "Vallo della Lucania – Novi Velia" di Vallo della Lucania -SA- Prof. Francesco Massanova per la parte pubblica, e dalla R.S.U. di istituto Capaldo Graziella, Guida Paolo e Stifano Claudio, a seguito di specifici incontri tenutisi nei mesi di novembre, dicembre, febbraio, marzo e agosto, preventivamente concordati tra le Parti e regolarmente convocati. Poiché a tutt'oggi non sono ancora stati resi disponibili gli schemi di relazione illustrativa di cui al già citato art. 40 c. 3 sexies del d.lgs. 165/2001, il presente documento è predisposto da parte del Dirigente Scolastico secondo criteri e modalità ritenuti idonei allo scopo.

SIGNIFICATO E RATIO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO

L'ipotesi di accordo sottoscritta è finalizzata a dare attuazione all'art. 6, lettere

j), k) e l) del C.C.N.L. 29.11.2007, e CCNL 2022/2024 del 23 dicembre 2025, tenuto conto della sostanziale modifica introdotta dal legislatore in relazione alle materie oggetto di contrattazione integrativa a livello di singole amministrazioni, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 5, c. 2 del d.lgs. 165/2001 e al conseguente potere "datoriale" del Dirigente Scolastico; in tale contesto, l'attività contrattuale è stata improntata, previa attenta valutazione della situazione e delle peculiari caratteristiche dell'istituto, alla realizzazione delle finalità attribuite dall'ordinamento all'istituto medesimo, anche nel rispetto delle competenze, in ordine ai criteri di efficacia ed efficienza formative, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

L'Ipotesi di contrattazione integrativa costituisce un importante strumento di programmazione, accanto al Piano dell'Offerta Formativa e al Programma Annuale, mirato al miglioramento e al potenziamento del servizio erogato all'utenza e al territorio in termini di produttività ed efficienza, nonché alla garanzia del servizio "istruzione" in generale.

EFFETTI ATTESI

Alla luce di quanto sopra esposto è evidente che, la "ratio" alla quale l'ipotesi di contrattazione integrativa è improntata ha come finalità il raggiungimento di obiettivi strategici di carattere generale, comuni ad ogni ordine, grado e settore di scuola e di obiettivi significativi di carattere specifico, così come direttamente esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa e nei principali Regolamenti ad esso collegati, con particolare riferimento al Regolamento di Istituto e al Patto di Corresponsabilità. Gli obiettivi strategici di carattere generale, alcuni dei quali già di diretta responsabilità dirigenziale, cui la contrattazione integrativa per l'a. s. 2025/2026 intende riferirsi al fine di ottenerne il pieno e soddisfacente raggiungimento, nell'interesse specifico della collettività scolastica, sono i seguenti:

- 1 libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica;
- 2 valorizzazione delle risorse umane con particolare riferimento al patrimonio professionale dei docenti;

- 3 qualità dei processi formativi anche in collaborazione con le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- 4 miglioramento della qualità delle prestazioni del personale docente e ATA in servizio presso l'istituto;
- 5 ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- 6 miglioramento dei rapporti funzionali con altri Uffici, Enti e Amministrazioni. Relativamente agli obiettivi strategici propri dell'istruzione.

Il contratto integrativo di istituto, attraverso le norme in esso contenute, si prefigge di dare piena e coerente attuazione al Piano dell'Offerta Formativa e al profilo educativo in esso delineato, con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

1. costruzione di una cultura di progetto;
2. integrazione tra educazione e formazione;
3. Innovazione didattica legata al PNSD;
4. didattica per competenze;
5. didattica laboratoriale e sviluppo delle attitudini alla creatività attraverso l'ampliamento delle conoscenze dei linguaggi espressivi;
6. sviluppo delle basi per l'educazione e l'apprendimento permanenti;
7. cultura del curriculum;
8. cultura dell'accoglienza con particolare attenzione alla disabilità;
9. partecipazione;
10. potenziamento dell'aggiornamento dei docenti;

CRITERI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

L'ipotesi di contratto integrativo di istituto per l'a. s. 2025/2026, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 40 c. 3 bis del d.lgs. 165/2001 in relazione ai vincoli di bilancio, prevede la programmazione e la conseguente erogazione di risorse economiche certe per complessivi **€ 113.865,61 (lordo dipendente) comprensiva dell'indennità DSGA**. Tale somma risultante da diverse comunicazioni effettuate con la nota **MIM Prot.n. 9380 del 30/09/2025 e la Nota integrativa n. 45799 del 06-12-2025** avente ad oggetto l'assegnazione del <https://www.mim.gov.it/web/miur-usr-campania/uat-salernolerisorse> finanziarie: 4/12 per l'anno 2025 e 8/12 per l'anno 2026. L'importo di cui sopra è destinato a retribuire gli istituti contrattuali disciplinati dal C.C.N.L. 2022/2024 del 23 dicembre 2025 e specificamente:

• Fondo dell'Istituzione Scolastica comprensiva dell'indennità DSGA/sost	€ 64.042,07
• Funzioni strumentali al POF	€ 4.711,54
• Incarichi specifici del personale ATA	€ 4.039,73
• Ore eccedenti con economie precedenti	€ 11.823,74
• Valorizzazione del pers. scolastico	€ 12.388,76
• Attività Complementare di Ed Fisica con economie precedenti	€ 3.765,85
• Area a rischio	€ 95,54
• Economie Fis	€ 9.352,11
• Fondi Agenda Sud	€ 2.515,90
• Fondi Pratiche Pensionistiche (Passweb)	€ 1.130,37
Tot. complessivo	€ 113.865,61

L'ipotesi di contratto integrativo di istituto, nell'individuare i criteri di distribuzione delle risorse di cui sopra, si attiene prioritariamente ai principi generali di cui agli artt. 7 c. 5, 40 c. 3 bis e 45 c. 3 del d.lgs. 165/2001; l'erogazione del trattamento economico accessorio al personale in servizio presso l'istituto è, pertanto, prevista in corrispondenza di prestazioni effettivamente rese, tenuto conto dell'impegno e della qualità della "performance" individuale e organizzativa del personale medesimo.

E' doveroso sottolineare che, in assenza delle norme di attuazione delle novità introdotte dal legislatore in materia di contrattazione integrativa, risulta particolarmente complesso e allo stesso tempo alquanto delicato programmare la distribuzione delle risorse e trasformare, conseguentemente, una contrattazione di tipo "quantitativo", basata sulla retribuzione delle ore di impegno, in una di tipo "qualitativo", basata sulla retribuzione dei risultati ottenuti in relazione agli effetti attesi dalle norme contenute nel contratto medesimo.

La ripartizione delle risorse economiche è stata, dunque, improntata ad una "ratio" che da sempre caratterizza le contrattazioni integrative sottoscritte in questo istituto, che si può senza dubbio considerare "premiale" e che privilegia l'effettivo svolgimento di incarichi ed attività volti alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola dell'autonomia, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità e la valorizzazione della professionalità del personale come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa.

Per il personale ATA in particolare si è inteso valorizzare il contributo apportato alla realizzazione del PTOF oltre che le capacità atte a garantire la funzionalità del servizio quotidianamente erogato all'utenza, quali flessibilità rispetto alle mansioni assegnate, disponibilità all'assunzione di responsabilità e al cambiamento, attitudine a lavorare in gruppo.

Le attività programmate a carico del FIS per il personale docente sono relative al regolare funzionamento dell'attività didattica dell'istituto e allo svolgimento delle attività di recupero e sportello didattico.

Le attività programmate per il personale ATA sono relative alla collaborazione finalizzata all'attuazione di alcuni dei progetti inseriti nel PTOF, all'effettuazione di lavoro straordinario e di attività che richiedono un maggiore carico di lavoro nell'ambito del normale orario di servizio.

Sono retribuite a carico del budget relativo alle funzioni strumentali al PTOF attività di orientamento, aggiornamento e formazione, elaborazione e stesura del PTOF, informatizzazione, comunicazione interne e rapporti con il territorio e scuola - lavoro; vengono retribuite a carico del budget degli incarichi specifici attività che prevedono l'attribuzione di compiti di maggiore complessità rispetto a quelli ordinariamente assegnati e che richiedono specifiche competenze, anche organizzative, in ordine al loro svolgimento e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGGE

Come già evidenziato nella parte iniziale della presente relazione, il testo dell'ipotesi di contratto integrativo di istituto per l'a. s. 2025/2026 è stato adeguato al nuovo quadro normativo introdotto dal d.lgs. 150/2009, tenuto conto del termine previsto dall'art. 65 c. 1 del d.lgs. 150/2009 medesimo; non sono pertanto oggetto dell'ipotesi di accordo in commento le materie di cui all'art. 6 lettere h), i) e m) del C.C.N.L. 2022-2024 del 23 dicembre 2025, ricadendo quest'ultime nelle sole prerogative dirigenziali, secondo il disposto degli artt. 5 c. 2 e 40 c. 1 del d.lgs. 165/2001.

L'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto e le norme in esso contenute sono valide per l'a. s. 2025/2026; gli effetti del presente accordo decorrono dal giorno successivo alla data della sottoscrizione, tenuto conto dei controlli previsti dall'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001.

La presente relazione illustrativa è accompagnata dalla relazione tecnico finanziaria redatta al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Francesco Massanova

